



Progetti Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

"Volontari in Sviluppo Reciproco 2026"

Codice progetto: PTXSU0002925011295NMTX

Ente di Accoglienza	Comune	Indirizzo	cod. ident. sede	N. vol. per sede	Posti senza vitto e alloggio
CMSR	Livorno	via della posta 13 - 57123	139576	5 (1 GMO)	5
SHALOM	San Miniato	via Carducci 4	139950	4 (1 GMO)	4
SHALOM	Fucecchio	via Donateschi 22	139951	2 (1 GMO)	2
C.S.I.	PISA	via Libero Raglianti 4	228297	1	1

- *Settore ed area di intervento del progetto*

Settore: E) Educazione a Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e dello sport.

Area di intervento:

- *Animazione culturale verso minori*
- *Educazione e promozione della pace, dei diritti umani, della nonviolenza e della difesa non armata della Patria*

- *Bisogni su cui interviene il progetto*

Il presente progetto agisce in particolare su sostegno scolastico e promozione del volontariato e della cittadinanza attiva.

Contesto e Bisogni/Aspetti da innovare

Il progetto sarà concentrato su quattro comuni della Toscana: Livorno (LI), Fucecchio (FI), San Miniato (PI) e Pisa

La popolazione totale presente in questi tre territori è di 293.888 abitanti, di cui il 16% è di origine straniera (dati ISTAT 2023).

Ampliando a tutto il territorio regionale, si assiste nel 2023 ad un aumento del 2,1% di popolazione straniera per un totale di circa il 11,3% dei residenti, di cui 15,9% sono bambini stranieri fra 0-14 e il 51,9% sono donne (dati ISTAT 2023). La realtà, diventata multiculturale e multiethnica, ha spostato l'attenzione dal tema dell'integrazione linguistica al tema dell'**inclusione sociale** e identitaria della seconda generazione e richiama le strutture che operano sul territorio a compiti di **assistenza alle famiglie nel tempo extrascolastico per favorire l'inclusione**.

Ci si trova quindi a doversi confrontare con problematiche relative a bambini/ragazzi che frequentano le scuole primarie e secondarie inferiori. Infatti in 2.808 scuole toscane frequentate da bambini tra 0-14 anni, il 15,5% sono studenti stranieri su un totale di 424.229 (ISTAT 2023): questi bambini si trovano spesso catapultati in realtà completamente diverse da quelle di origine e senza gli strumenti linguistici e culturali necessari per affrontarle.

In sintesi, siamo di fronte al rischio concreto di un forte aumento della povertà educativa, già troppo diffusa oggi nel nostro Paese. Oltre alla perdita di apprendimento, il mancato accesso alla didattica e alle attività educative, motorie e ricreative per bambini e adolescenti che vivono nei contesti più svantaggiati si può tradurre nella perdita di motivazione e in un isolamento che facilmente può portare all'aumento della dispersione scolastica e dei Neet, ovvero dei ragazzi fuori dai circuiti educativi e lavorativi.

Un'indagine svolta nel 2023 mostra che la Toscana, da sempre in prima linea nel settore del volontariato, negli ultimi anni sta assistendo ad una grave crisi del settore: **infatti oltre l'80% degli intervistati ha dichiarato di non svolgere attività di volontariato e tra coloro che invece hanno svolto attività di volontariato quasi il 60% ha più di 55 anni, solo il 24,5% ha tra i 18 e i 34 anni** (*"La differenza dei potenziali. Come cambia la propensione dei cittadini toscani al volontariato"* - Centro servizi per il volontariato toscano - CESVOT in partnership con Simurg Ricerche e il Dipartimento di Scienze Politiche dell'Università di Pisa).

In generale, i dati sulla propensione al volontariato dei giovani toscani hanno mostrato in maniera inequivocabile che la partecipazione giovanile si sta contraendo e sta lentamente, ma inesorabilmente, assumendo nuove forme. In particolare, alla precarietà del lavoro e all'incertezza del futuro si associano inevitabilmente una flessibilità dell'impegno sociale che diventa necessariamente discontinuo e occasionale.

Questi dati sono confermati dalle risposte all'indagine che mostrano che - nonostante i tre/quarti della popolazione veda il volontariato non solo come positivo ma addirittura "fondamentale" - il 52% degli intervistati si impegnerebbe a condizione che quell'impegno non risulti continuativo.

La popolazione è sempre meno interessata a informarsi ed approfondire temi che riguardano la **propria comunità e ad impegnarsi nel volontariato e a dare il proprio contributo per uno sviluppo sostenibile**.

Tuttavia, come la ricerca del CESVOT mette in luce, oltre al valore sociale del volontariato in sé, **l'impegno civico** assume anche un ruolo importante nel percorso **di crescita ed inclusione dei giovani, grazie allo sviluppo di competenze "trasversali" e alla creazione di legami sociali**.

I quattro territori in cui sarà realizzato il progetto **si configurano come dei comuni multiculturali con esigenze di servizi inclusivi per le fasce più deboli come i minori in stato di povertà e marginalità manifestati soprattutto dagli stranieri**. Sono note infatti le difficoltà di alunni stranieri che si trovano a vivere in un paese che non riescono a percepire come proprio e in cui la comunicazione è impedita dalla mancata conoscenza dell'italiano.

Nel comune di Livorno la maggior parte dei bambini stranieri (l'11,3% di tutti i residenti coetanei - dati ISTAT 2023), vive nel quartiere Centro dove sono presenti le scuole Borsi - Benci - D'Azeglio, che ospitano 1.100 alunni, (di cui 945 alle scuole primarie e medie): si tratta di un bacino di utenza straniera piuttosto elevata e quindi la loro presenza sui banchi di scuola è un fenomeno importante in tutta Livorno. **Lo stesso bisogno di rafforzare le attività inclusive, di integrazione e di supporto scolastico per gli alunni stranieri e italiani, si presenta nei due comuni di Valdera inferiore: nel comune di San Miniato i bambini da 0-14 anni sono 3.455 di cui il 9,5% sono stranieri (Istat 2023), mentre nel Comune di Fucecchio addirittura il 22,4% dei bambini residenti è di origine straniera. Nel Comune di Pisa si riscontrano significative difficoltà nell'accesso a un adeguato supporto scolastico ed educativo. Molti bambini e ragazzi, soprattutto quelli provenienti da famiglie economicamente vulnerabili, non dispongono di servizi di doposcuola accessibili, e ciò incide negativamente sul loro percorso formativo. Alunni con difficoltà di apprendimento, inclusi coloro con DSA, necessitano di un sostegno mirato che spesso non è disponibile. Inoltre, la presenza di studenti di origine straniera evidenzia l'urgenza di potenziare le competenze linguistiche per facilitare la loro integrazione scolastica e sociale.**

Inoltre in tutte e quattro i comuni si manifesta uno scarso impegno da parte dei giovani sui temi del volontariato, della cooperazione e della promozione di stili di vita sostenibili ed in armonia con la natura.

Nei due comuni della Valdera Inferiore, la partecipazione alle attività di volontariato si manifesta in calo: nel comune di **Fucecchio** sono registrate 65 associazioni di volontariato e addirittura 189 nel comune di **San Miniato** (su una popolazione rispettivamente di 23.000 e 27.000 abitanti) a conferma della vivacità del tessuto sociale cittadino. Tuttavia tutte le associazioni rilevano una sempre maggiore difficoltà nel coinvolgimento della popolazione nelle proprie attività. In particolare le associazioni confermano quello che è il dato regionale, cioè la prevalenza di partecipazione da parte di persone over 65, ed una scarsa adesione da parte della generazione di età compresa tra i 18 e i 35, evidentemente più impegnata nella costruzione e nel consolidamento dei propri progetti di vita. Per quanto riguarda il comune di **Livorno**, i dati raccolti dal Centro Mondialità Sviluppo Reciproco attraverso la campagna della raccolta dei tappi *"Dall'acqua per l'acqua... facciamola bere anche in Tanzania"* che coinvolge volontari di ogni età a livello nazionale, mostrano negli ultimi 6 anni, un calo di volontari partecipanti all'iniziativa. Nel Comune di **Pisa** un aspetto critico è il basso livello di coinvolgimento dei giovani nelle attività di volontariato e nelle iniziative di sensibilizzazione sociale. La partecipazione a progetti di cittadinanza attiva e solidarietà è limitata, specialmente tra le fasce d'età più giovani, tra i 18 e i 35 anni. L'interesse verso queste attività sta progressivamente diminuendo, evidenziando la necessità di adottare strategie innovative per stimolare il senso di appartenenza alla comunità e promuovere stili di vita sostenibili e responsabili.

Bisogni/Aspetti da innovare

1. Difficoltà da parte delle famiglie - soprattutto quelle in situazione di vulnerabilità - di seguire i figli nella carriera scolastica e nell'inserimento nella comunità.

Viene riscontrata una carenza di attività volte a favorire l'apprendimento, la socializzazione e l'autonomia degli utenti. L'**accompagnamento nell'extra scuola** è ancora più importante per quei bambini con difficoltà di apprendimento, che necessitano di essere seguiti da **educatori specializzati** attraverso metodi didattici attivi e partecipativi e strategie psicoeducative efficaci che possano aiutare gli studenti a trovare il miglior metodo di studio, personale e sempre più autonomo. La promozione e il supporto della carriera scolastica formativa, l'inclusione e inserimento nella comunità, sono fondamentali per tutti quei soggetti più vulnerabili che versano in condizioni di disagio o manifestano difficoltà. Il sostegno pomeridiano per i compiti, è fondamentale anche per gli alunni italiani provenienti da contesti vulnerabili e che non trovano adeguato supporto familiare. Occorre da un lato favorire l'inserimento scolastico e l'acquisizione di competenze disciplinari attraverso il rafforzamento di attività quali la realizzazione di laboratori in lingua inglese e la realizzazione di attività di sostegno per ragazzi con DSA, dall'altro proporre attività ludico ricreative nell'extra scuola per sviluppare una maggior visione interculturale, favorire l'acquisizione di conoscenze sulle specificità culturali di altri paesi e approfondire le tematiche del rispetto e della tolleranza nei confronti di altre culture.

2. Scarso impegno da parte dei giovani per la promozione di stili di vita sostenibili e in armonia con la natura

Visto la diminuzione dell'impegno da parte delle generazioni più giovani nella partecipazione attiva e nel volontariato, occorre coinvolgere di più i cittadini nelle iniziative locali, **ampliare e sviluppare attività di sensibilizzazione sulle tematiche che ruotano attorno ai temi di ECG verso gli obiettivi 2030, e nello specifico promuovere azioni di promozione e sensibilizzazione sulla sostenibilità ambientale, il riciclo, il volontariato e la solidarietà internazionale**, con la collaborazione delle amministrazioni, delle scuole e degli enti del terzo settore presenti sul territorio.

● **Obiettivo del progetto**

Obiettivo Generale

Il progetto mira a ridurre le disuguaglianze attraverso il sostegno all'inclusione scolastica e la promozione del volontariato attraverso due Obiettivi specifici:

1. Supportare il percorso formativo dei soggetti più vulnerabili e che presentano difficoltà di apprendimento e inserimento, potenziamento della lingua inglese e supporto DSA.
2. Promuovere il volontariato attraverso la partecipazione diretta e indiretta di giovani e non.

Obiettivo Specifico

- Supportare il percorso formativo dei soggetti più vulnerabili e che presentano difficoltà di apprendimento e inserimento, potenziamento della lingua inglese e supporto DSA
- Promuovere il volontariato attraverso la partecipazione diretta e indiretta di giovani e non.

- *Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto*

Nelle Sedi di SAN MINIATO e FUCECCHIO (MOV. SHALOM 139950 e 139951)

Il presente progetto prevede il coinvolgimento di **6 operatori volontari** (4 nella sede di San Miniato e 2 nella sede di Fucecchio) con il Movimento Shalom sulle due sedi di progetto. Tutti gli operatori volontari saranno impiegati nelle due sedi del progetto nella realizzazione delle 3 azioni per il raggiungimento degli obiettivi.

Attività degli Operatori Volontari

- collaborazione nell'elaborazione di materiali per la promozione dei doposcuola (brochure informative, video e contenuti per la promozione sui social e sui canali di promozione del Movimento come il sito e la newsletter) e a affiancamento degli operatori nelle attività di promozione dei doposcuola attraverso metodologie in presenza (incontri con le scuole e le famiglie, volantinaggio, presentazioni, ...), promozione sui media locali (redazione comunicati stampa) e sui social (creazione contenuti testuali, audio e video per i social)
- affiancamento degli educatori nell'elaborazione degli approfondimenti didattici e delle attività didattiche, dei laboratori e delle uscite; confronto con i volontari e gli operatori del CMSR per l'elaborazione di almeno un laboratorio didattico in comune
- supporto agli educatori nelle attività di doposcuola e della ludoteca (accompagnamento nello svolgimento dei compiti, affiancamento degli educatori nella creazione e realizzazione di laboratori e attività ludiche, affiancamento degli educatori durante gite ed escursioni con i bambini sul territorio)
- partecipazione all'organizzazione di eventi ricreativi del centro (feste di compleanno, Festa di Natale o di Carnevale, cena di fine anno, ...)
- partecipazioni alle riunioni degli educatori con lo staff del Movimento Shalom ed eventuali altri stakeholder per analizzare eventuali criticità emerse durante le attività di doposcuola e ludoteca
- affiancamento dei project manager del Movimento Shalom nelle attività di progettazione, co-programmazione delle attività del doposcuola e ludoteca (affiancamento durante incontri istituzionali, affiancamento agli educatori nell'elaborazione dei servizi offerti)
- elaborazione del materiale da presentare agli altri volontari
- supporto al formatore Shalom per la realizzazione dei corsi di formazione per educatori e animatori dei campi estivi
- partecipazione alle riunioni organizzative per i campi estivi (organizzazione del programma dei campi, contatto con enti esterni – piscina, musei cittadini, centro ippico, esercizi commerciali e associazioni - per l'organizzazione delle uscite, organizzazione dei laboratori)
- ricerca di materiali, attività e strategie da mettere in pratica durante i campi (giochi, percorsi tematici, ...)
- affiancamento degli educatori nell'elaborazione delle attività ludiche e ricreative da realizzare durante i campi (con spostamento presso la sede di realizzazione dei campi in base ad una turnazione che sarà concordata con i volontari e gli altri educatori)
- partecipazione alla valutazione finale delle attività estive da parte degli educatori attraverso focus group coordinato dal responsabile delle attività giovanili
- supporto nelle fasi di organizzazione di eventi di sensibilizzazione e di animazione in occasione di eventi locali (per esempio giochi e animazione in piazza, mostre fotografiche, conferenze e seminari in occasione di eventi pubblici come Notte Bianca a San Miniato, Carnevale a Fucecchio, Estate di San Miniato, ecc.) e di eventi organizzati dalla sede centrale: affiancamento dello staff del Movimento Shalom per l'organizzazione e

l'allestimento degli eventi, la promozione sul territorio e attraverso i media, partecipazione agli eventi

- partecipazione agli incontri con le sezioni giovanili del Movimento Shalom
- affiancamento degli operatori del Movimento Shalom nella preparazione e diffusione del materiale informativo sulle diverse iniziative organizzate (materiale cartaceo, contenuti per il web e per la stampa, ...)

Nella Sede di LIVORNO (CMSR-139576)

Saranno coinvolti **5 operatori volontari** nel progetto e saranno impiegati nella realizzazione delle 2 azioni per il raggiungimento degli obiettivi.

Attività degli Operatori Volontari

- Collaborazione nelle attività di aiuto compiti, nella preparazione dei materiali per il laboratorio di lingua inglese e a supporto della segreteria del doposcuola.
- affiancamento all'avvio e gestione della Segreteria organizzativa, contatto con le scuole per organizzare l'incontro con i docenti.
- collaborazione con il responsabile del doposcuola per le selezioni alunni da inserire nel doposcuola e nel laboratorio di lingua inglese, creazione di un elenco nomi e contatti delle famiglie, delle schede individuali con l'insegnante di riferimento, con l'indicazione delle criticità e delle esigenze degli alunni, predisposizione del registro di presenza, delle autorizzazioni all'uso internet
- supporto al responsabile del doposcuola nella pianificazione attività, degli orari, del piano didattico, nella preparazione dei materiali da utilizzare per il doposcuola e il laboratorio inglese, confronto con i volontari e gli operatori del CMSR per l'elaborazione di almeno un laboratorio didattico in comune
- Affiancamento all'incontro preliminare con genitori e alunni presso la sede del CMSR.
- Affiancamento al responsabile nell'attività di aiuto compiti e nel laboratorio inglese (preparazione di racconti, video, canzoni, giochi e altre attività per il laboratorio di inglese)
- collaborazione nel monitoraggio e valutazione dell'andamento dell'azione con il personale coinvolto, schematizzazione di punti di debolezza e di forza.
- affiancamento nell'organizzazione e partecipazione agli incontri di confronto con gli altri volontari per condividere le buone pratiche, cercare punti da migliorare.
- Supporto nel preparare la relazione dei risultati ottenuti di ogni alunno.
- collaborazione nell'organizzazione dell'evento (pianificazione della giornata, elenco di scuole, istituzioni e famiglie da invitare, invio degli inviti, elaborazione del concorso)
- Collaborazione nella preparazione delle lezioni, supporto negli incontri per le attività del ECG
- Affiancamento nel fissare gli incontri con i docenti per programmare le attività ECG e la promozione del volontariato
- Supporto nella creazione della Banca dati attraverso ricerca e sistemazione dei dati
- Collaborazione nella creazione dei punti informativi sulla raccolta differenziata in generale.
- Supporto nella realizzazione delle campagne promozionale attraverso canali e reti presenti in territorio (comunale, provinciale e regionale)
- Collaborazione nell'organizzare del piano di raccolta dei tappi
- Supporto nella creazione e aggiornamento dei materiali informativi da distribuire nelle scuole, sulle attività ECG, e sulla campagna di raccolta tappi (Guida alla raccolta, brochure esplicativa, video e foto, relazione annuale circa i risultati conseguiti, ecc)
- Affiancamento nella realizzazione delle attività nelle scuole per le tematiche ECG, approfondendo la tematica ambientale, il riciclo e lo scopo della campagna della raccolta dei tappi di plastica.
- Supporto nella creazione delle pergamene solidali da consegnare alle scuole (classi) che hanno partecipato agli incontri ECG e che partecipano la raccolta dei tappi come volontari.
- Collaborazione nell'organizzare gli eventi pubblici di diffusione delle attività ECG e della promozione della campagna
- -Supporto nell'aggiornamento delle azioni di sensibilizzazione e pianificazione delle nuove attività nel territorio in base al calendario (Giornata Mondiale dell'acqua, Eventi religiosi,

- Campagne Nazionali a cui il CMSR aderisce, ecc...)
- Supporto al responsabile della campagna della raccolta tappi nell'organizzare volontari del CMSR e altri volontari sparsi in Italia nelle attività di sensibilizzazione ECG e raccolta tappi di plastica
- Collaborazione nella redazione della relazione della raccolta dei tappi e la sua diffusione, (la quantità dei tappi raccolti, quanti pozzi sono stati fatti grazie ai tappi)
- Supporto nella redazione di un report finale che riporta tutte le attività dell'azione 5 (risultati, partecipanti, obiettivi futuri da raggiungere, attività da migliorare)

Nella Sede di PISA (CSI-228297)

Sarà coinvolto **1 operatore volontario** nel progetto e sarà impiegato nella realizzazione delle 2 azioni per il raggiungimento degli obiettivi.

Attività degli Operatori Volontari

- Supporto agli educatori nell'organizzazione e gestione del doposcuola, accoglienza degli studenti, assistenza nello svolgimento dei compiti
- Affiancamento ai docenti e tutoraggio personalizzato per gli studenti con difficoltà linguistiche
- Supporto nella realizzazione di attività educative, animazione e giochi didattici.
- Partecipazione a incontri con docenti e famiglie, raccolta di informazioni sui bisogni educativi
- raccolta dati, compilazione schede di valutazione, report trimestrali sulle attività svolte
- affiancamento nell'organizzazione e partecipazione agli incontri di confronto con gli altri volontari per condividere le buone pratiche, cercare punti da migliorare.
- Partecipazione e a incontri di coordinamento, coinvolgimento di nuovi volontari nel progetto
- Presentazione di testimonianze, facilitazione di gruppi di discussione tra studenti
- Supporto alla preparazione di materiali informativi, organizzazione di eventi di sensibilizzazione
- Partecipazione ad attività di rete con associazioni e istituzioni
- Supporto logistico e organizzativo per seminari e incontri pubblici

• *Durata del progetto*

12 mesi

• *Eventuali particolari condizioni ed obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio*

NESSUNO

• *Giorni di servizio a settimana*

5 giorni

• *Ore di servizio settimanali / monte ore annuo*

1.145 ore annue

• *Eventuali altri requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto*

Nessuno

• *Descrizione dei Criteri di Selezione*

Il sistema di selezione degli operatori volontari per i progetti SCU FOCSIV che si compone di 2 parti: l'analisi della domanda/Curriculum Vitae e l'incontro con il Candidato. Il totale di punti ottenibile dalla selezione di 110 punti, di cui 50/110 ottenibili dall'analisi del CV e 60/110 ottenibili dall'incontro con il candidato. Nell'incontro con il candidato, al colloquio che consente di ripercorrere insieme al

candidato le principali tappe del suo percorso personale (studi ed esperienze) e di analizzare le sue motivazioni al SCU e il progetto prescelto, può essere aggiunto un "assessment center", con prove di selezione individuali/di gruppo, per osservarne le caratteristiche personali). Nell'incontro con il candidato sono presenti soglie minime di idoneità relativamente alle aree di indagine delle caratteristiche personali e quella delle motivazioni: un punteggio sotto soglia in queste due voci rende il candidato automaticamente non idoneo (in graduatoria accanto la non idoneità corrisponde a zero punti).

ANALISI CURRICULM VITAE CANDIDATO			Coefficiente	Punteggio MAX
PRECEDENTI ESPERIENZE	Precedenti esperienze c/o ente che realizza il progetto	mese o frazione mese superiore o uguale a 15 gg. (periodo massimo valutabile 12 Mesi)	1,25	15
	Precedenti esperienze c/o altri enti nel settore di impiego cui il progetto si riferisce		0,75	9
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello cui il progetto si riferisce		0,50	6
TITOLO DI STUDIO	Laurea specialistica (o vecchio ordinamento)	(Valutare solo il titolo più elevato)	10	10
	Laurea triennale (o equivalente)		8	
	Diploma		6	
	Diploma di scuola secondaria di primo livello		4	
ESPERIENZE AGGIUNTIVE	esperienze diverse da quelle valutate precedentemente, ma che possono avere una coincidenza positiva relativamente alle attività del progetto di impiego	Da 0 a 5 punti		5
ALTRE CONOSCENZE	altre conoscenze (es. corsi di formazione, master, conoscenze linguistiche, competenze informatiche, competenze artistiche, ecc).	Da 0 a 5 punti		5
Nell'analisi del CV non è prevista alcuna soglia minima necessaria per superare la selezione				50

ANALISI DELL'INCONTRO CON IL CANDIDATO	Punteggio soglia	Punteggio MININO	Punteggio MASSIMO
Conoscenza dell'Ente e del suo ambito di attività Livello di conoscenza dell'Ente promotore del progetto, della sua mission e dei suoi obiettivi, conoscenza relativamente alle problematiche di cooperazione e solidarietà internazionale, dell'educazione alla pace e alla mondialità e degli interventi di cooperazione tra i popoli.	NO	1	5
Impegno nel volontariato Approfondimento della visione del candidato del volontariato e della sua sensibilità verso l'impegno sociale e l'aiuto al prossimo nelle sue diverse forme. Se con esperienza precedente, qualità e grado di impegno del candidato in questo settore.	NO	1	5
Coincidenza profilo-progetto Valutazione in termini di vicinanza tra le conoscenze, le competenze ed eventuali esperienze del candidato in relazione all'ambito di progetto, coincidenza degli interessi personali rispetto al ruolo da ricoprire, anche in un'ottica di valorizzazione professionale post-servizio.	NO	2	10
Caratteristiche personali Caratteristiche personali del candidato considerate particolarmente utili ai fine della positiva realizzazione dell'esperienza e delle attività del progetto.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20

Motivazioni Motivazioni rispetto al Servizio Civile, conoscenza dell'istituto, comprensione e condivisione degli obiettivi del progetto; disponibilità nei confronti delle condizioni richieste, consapevolezza delle problematiche specifiche connesse con il contesto di azione.	SI	4 (punteggio soglia 12)	20
Per superare la selezione occorre superare la <i>soglia minima</i> nelle aree di indagine "caratteristiche personali" e "motivazioni". In caso contrario si è giudicati NON IDONEI.		28	60

- *Eventuali crediti formativi riconosciuti*

No

- *Eventuali tirocini riconosciuti*

No

- *Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio (*)*

Ai giovani coinvolti nel presente progetto, sarà rilasciato un **"Attestato Specifico"** sottoscritto sia da **FOCSIV** (Ente Proponente il Progetto, sia **dall'Ente di accoglienza** che **ELIDEA Psicologi Associati** (ente che da statuto si occupa di bilancio di competenze, gestione di servizi per il lavoro e servizi alla persona consistenti nella informazione, nell'orientamento di primo livello, nell'orientamento specialistico o di secondo livello, nell'incontro tra domanda e offerta e nell'accompagnamento al lavoro, secondo le seguenti aree funzionali: accoglienza e prima informazione, orientamento di primo livello; orientamento specialistico o di secondo livello; incontro domanda/offerta di lavoro e accompagnamento al lavoro) (cfr Allegati).

L'attestato Specifico conterrà i seguenti elementi:

- dati anagrafici del volontario (nome, cognome, codice fiscale, luogo e data di nascita);
- dati degli enti (denominazione dell'ente proponente, denominazione dell'ente di accoglienza);
- titolo del progetto;
- indicazione del superamento delle prove selettive;
- data di inizio e fine servizio;
- sede di servizio;
- settore ed area di impiego.
- le conoscenze che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso la formazione generale e la formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;
- le conoscenze e le capacità che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile, e cioè: la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, la migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.
- le "competenze sociali e civiche", che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare attraverso lo svolgimento del servizio civile.

Le competenze maturate durante la realizzazione delle specifiche attività che lo hanno visto impegnato nell'ambito del progetto. In particolare: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione (*)*

La formazione generale dei volontari in servizio civile universale, strutturata su **40 ore**, sarà erogata in parte in presenza, in forma residenziale, e in parte on line in modalità sincrona e in modalità asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI

- *Sede di realizzazione*

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto

- *Moduli della formazione e loro contenuti con l'indicazione della durata di ciascun modulo (*)*

In relazione agli obiettivi ed alle attività precedentemente descritti nella formazione specifica **saranno approfonditi i seguenti contenuti:**

Modulo 1 - Presentazione del progetto
Modulo 2 - Informazione e comunicazione
Modulo 3 - Campagne di sensibilizzazione
Modulo 4 - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile
Modulo 5 - Educazione allo Sviluppo, ECG e Sostegno scolastico

- *Durata*

La durata della formazione specifica nel totale sarà di **72 ore** e sarà erogata entro i 90 giorni dall'avvio del progetto in una unica tranche.

- *Titolo del programma a cui fa riferimento il progetto (*)*

Diritti, cultura e cittadinanza per l'inclusione - 2026

- *Ambito di azione del Programma (*)*

J - Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni

- *Obiettivo Agenda 2030 e Ambito di Azione del programma*

Il programma ha come obiettivo generale comune:
Obiettivo 4 - Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
Obiettivo 10 - Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
Obiettivo 11 - Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
Obiettivo 16 - Pace, giustizia e istituzioni forti

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

- Numero di posti per giovani con minori opportunità

3

- Tipologia di minore opportunità

Giovani con difficoltà economiche

- Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Presentazione ISEE

- Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Al fine di accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità (difficoltà economiche) nello svolgimento delle attività progettuali, verranno destinati in favore del presente progetto le seguenti risorse strumentali:

- Numero telefonico a disposizione degli utenti per eventuali richieste di informazioni, esposizione di problemi e consulenze varie, attivo tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- Numero di cellulare con un profilo WhatsApp, su cui inviare richieste;
- E-mail dedicata, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;
- Pagina Facebook, su cui inviare qualsiasi richiesta/informazione;

L'Ente di accoglienza metterà a disposizione le seguenti risorse umane:

- Un Educatore, con il ruolo di:
 - Suggerire le giuste strategie ed i percorsi opportuni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati nel progetto.
 - Garantire e rilevare un elevato livello di soddisfazione dei volontari per la partecipazione ai progetti di SCU.
 - Coadiuvare alla formazione globale del volontario al fine di porsi in relazione di empatia con l'utenza beneficiaria dei servizi.
 - Offrire punti di riferimento significativi per infondere sicurezza ed entusiasmo ed incentivare nei giovani volontari la passione per le attività socialmente rilevanti.
 - Prevenire o gestire l'insorgere di conflitti interni nell'ambito delle posizioni di servizio civile.

Inoltre, sempre a favore di tali giovani con minori opportunità (difficoltà economiche), saranno attivate le seguenti iniziative e/o misure di sostegno:

- possibilità di scelta, in accordo con l'OLP ed i colleghi, dei turni da effettuare nel corso della durata di tutto il servizio civile, al fine facilitare il raggiungimento della sede progetto e lo svolgimento delle attività progettuali. La programmazione dei turni settimanali cercherà di tenere conto delle possibili esigenze del volontario (esami universitari, esigenze di studio, familiari, tirocini, ecc.)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Le attività di tutoraggio si effettueranno negli ultimi 3 mesi di percorso di Servizio Civile Universale con l'obiettivo di fornire strumenti utili alla progettazione del proprio futuro formativo e professionale, di fornire informazioni utili alla ricerca attiva del lavoro sia in Italia sia all'estero,

anche attraverso il supporto alla predisposizione di un curriculum vitae aggiornato con l'esperienza di SCU.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

- gli incontri di gruppo sono finalizzati all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto;
- gli incontri individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso, favorendo un percorso di autovalutazione ed empowerment dell'esperienza di SCU.

Nell'ambito del percorso di tutoraggio, di 22 ore complessive, sono previsti 4 incontri collettivi (2 di 4 ore e 2 di 5 ore) e 2 incontri individuali della durata di 2 ore ciascuno.

Si prevede la possibilità di svolgere parte delle ore previste per gli incontri collettivi on line in modalità sincrona (50% del monte ore totale per gli incontri collettivi, pari a 9 ore), previa verifica della disponibilità di adeguati strumenti per l'attività da remoto da parte dei volontari.

- Attività obbligatorie

Si propone un percorso di orientamento professionale finalizzato ad indirizzare i giovani in SCU verso la consapevolezza di sé dei propri mezzi e verso il chiarimento della loro traiettoria lavorativa.

L' intervento si propone di perseguire il raggiungimento dei seguenti obiettivi principali:

- Fornire la consapevolezza degli strumenti necessari per orientarsi nel mondo del lavoro
- Sviluppare una riflessione guidata sulle proprie aree forza e di miglioramento
- Fornire una maggiore consapevolezza sulle skills più ricercate nel mondo del lavoro con particolare riferimento a quelle allenate durante il Servizio Civile

Metodologia

Dal punto di vista metodologico, verrà favorito l'apprendimento cooperativo, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di esperienze, cercando di dare spazio all'aspetto esperienziale. Si prevedono attività di simulazione come il role playing, case study e project work.

Nel dettaglio, il percorso sarà strutturato come di seguito descritto:

Primo incontro di gruppo: Le risorse personali e il mercato del lavoro (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il concetto di Skill
- Attitudini, Capacità, Abilità e Competenze
- Riconoscimento delle competenze e valorizzazione delle hard skills personali acquisite sia in modo formale, non formale e informale;
- Il bilancio delle competenze;
- Differenza tra CV e bilancio di competenze
- Regole di accesso al mercato del lavoro privato e pubblico e principali fonti per informarsi sul mercato del lavoro;
- Le "regole" attuali del mondo del lavoro e i sistemi di accesso

Secondo incontro di gruppo: Redazione del curriculum vitae e processo di selezione (durata 4 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Il curriculum vitae: contenuti e modalità di compilazione,
- Le sezioni del CV

- Diversi modelli per scrivere il proprio CV: Europass, Youthpass, CV infografico, Skill profile tool for Third Countries Nationals, ..., Video CV,
- La lettera di presentazione.
- La selezione:
- L'autoconsapevolezza e il proprio profilo di skills,
- Conoscere l'azienda per cui ci si candida e prepararsi al meglio,
- Il processo di selezione e le modalità di selezione più frequenti,
- Le prove di selezione,
- Simulazioni ed esercitazioni (role playing).
- Laboratorio sperimentale

Terzo Incontro di gruppo: Il colloquio di selezione (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- La struttura del colloquio di selezione
- Cosa fare prima del colloquio, durante e dopo il colloquio
- Le domande chiave
- Le risposte "in" e quelle "out"
- La relazione con il selezionatore
- Laboratorio sperimentale

Quarto Incontro di gruppo: La ricerca attiva di lavoro (durata 5 ore)

Contenuti dell'incontro:

- Come si pianifica la ricerca del lavoro, come si scelgono le fonti,
- Leggere gli annunci di lavoro,
- I principali siti per la ricerca di lavoro: LinkedIn, Infojobs,
- Utilizzare i social per la ricerca attiva di lavoro,
- I concorsi pubblici (fonti informative, come fare le domande, come prepararsi, ecc.),
- Il proprio profilo di soft skills (somministrazione del test Soft Skill Analysis di autovalutazione)
- Fonti e modalità per le auto candidature,
- Come utilizzare al meglio la propria rete di relazioni,
- Il mondo dell'autoimprenditoria il lavoro autonomo;
- Le principali fonti per la ricerca di strumenti di sostegno alle startup di impresa.
- Laboratorio sperimentale

Quinto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e la consapevolezza del proprio profilo,
- Ricostruzione delle esperienze effettuate nel percorso di SCU
- Individuazione delle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU

Sesto incontro - Individuale (durata 2 ore)

- L'autovalutazione e l'obiettivo professionale
- La valorizzazione delle esperienze e competenze implementate nel percorso di SCU, anche all'interno dei propri strumenti di autopresentazione;
- Il piano d'azione e gli step da individuare per la ricerca di lavoro.

- **Attività opzionali**

Durante il percorso di tutoraggio si prevedono attività opzionali volte alla:

- presentazione/conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio di riferimento (Informagiovani, Agenzie per il lavoro, Centri per l'impiego);
- partendo dalla conoscenza dei servizi per il lavoro pubblici e privati sul territorio il tutor valuterà con i volontari le opportunità offerte dai servizi stessi, anche in termini di supporto all'iscrizione, presa in carico, svolgimento di colloqui di accoglienza e analisi della domanda laddove l'operatore volontario lo desidera;

- verrà realizzato uno specifico percorso per l'efficace gestione di profili online come ad es. LINKEDIN: scelta della foto, realizzazione di un profilo esaustivo e completo, networking, condivisione di contenuti, gruppi di discussione, conferma delle competenze.